

IL GIARDINO DELL'EDEN SURGELATO

Banca dei semi per conservare la biodiversità

È una gigantesca cassaforte scavata in un ghiacciaio in Norvegia, nelle isole Svalbard, a circa mille chilometri dal polo nord: qui si conservano e proteggono i beni più preziosi dell'umanità.

Milioni di sementi blindati in una “banca” scavata nel granito, chiusa da due portelloni a prova di bomba e conservate a -18° C per garantirne la sopravvivenza anche in caso di guerra o cataclisma.

A quella temperatura, assicurano gli esperti, i semi sono in grado di sopravvivere per migliaia di anni cosicché la biodiversità possa essere garantita per il futuro.

Il progetto globale della banca dei semi inaugurata nel 2008 è promossa e finanziata dal governo norvegese e sostenuto dalla FAO, l'organizzazione delle nazioni unite per l'alimentazione e agricoltura. Ma in caso di una qualche catastrofe, non saranno le sole risorse capaci di garantire la sopravvivenza: in molti paesi c'è infatti una “Banca Nazionale” per i semi, per lo più nelle università e nei centri di ricerca. Attualmente al mondo esistono alcune centinaia di banche dei semi. Molte di queste hanno carattere commerciale. In Italia le banche dei semi sono 18 e sono legate tra loro da una rete (RIBES).